

COMUNE DI TEMU'

Provincia di Brescia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GLENDA FANTONI

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione.....	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione.....	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	15
Fondo Pluriennale vincolato	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	17
Fondi spese e rischi futuri.....	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	17
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	20
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	26
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	27
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	30
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	30
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	31
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	32
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	32
CONTO DEL PATRIMONIO.....	32
CONTO ECONOMICO.....	33
STATO PATRIMONIALE.....	33
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	33
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	33
CONCLUSIONI	34

Comune di Temù
Organo di revisione

Verbale n. 5 del 23.04.2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Temù che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mantova, li 23.04.2018

L'organo di revisione



Dott. Glenda Fantoni

INTRODUZIONE

La sottoscritta Glenda Fantoni, revisore unico nominata con delibera dell'organo consiliare n. 22 del 24 luglio 2015;

- ◆ ricevuta in data 8.04.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 19 del 4.4.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale.

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08); non ve ne sono
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);

- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. delibera n. 13 del 13.04.2016 dell'organo consiliare;

RILEVATO

- che alla proposta di rendiconto risulta allegato l'inventario, mentre non risulta allegato il conto economico al 31.12.2017 e lo stato patrimoniale al 31.12.2017 in quanto l'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale all'esercizio 2018. Infatti in base alla FAQ della Commissione Arconet dell'11.04.2018, i comuni che si sono avvalsi della facoltà di rinvio dell'introduzione della contabilità economico patrimoniale prevista dall'art. 232 del TUEL ed abbiano interpretato la norma nel senso di consentire il rinvio dell'obbligo all'esercizio 2018, possono legittimamente approvare il rendiconto 2017 omettendo il conto economico e lo stato patrimoniale;
- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente partecipa ad un'Unione di Comuni: UNIONE COMUNI ALTA VALLE CAMONICA

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 6
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. -
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. -
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. -
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. -
di cui variazione di Giunta n. 71 del 13/12/2017 per prelievo da fondi di riserva	n. 1

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 10 e nelle carte di lavoro;

- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera del 29.07.2017;
- che l'ente non ha debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.18 del 04.04.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 964 reversali e n. 1528 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;

- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Popolare di Sondrio, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	1.010.808,11
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	1.010.808,11

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	1.010.808,11
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	2.557.414,26	2.220.766,56	1.010.808,11
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

L'ente non fatto ricorso nell'esercizio 2017 all'anticipazione di tesoreria, così come è avvenuto anche nei due esercizi precedenti.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 121.101,47, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017	
Accertamenti di competenza	+	4.299.646,23	
Impegni di competenza	-	5.421.588,41	
SALDO		- 1.121.942,18	
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	1.470.879,91	
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	227.836,26	
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		121.101,47	

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	121.101,47
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	364.350,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		485.451,47

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.220.766,56	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		68.443,32
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.043.281,73
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.871.345,95
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		59.58,35
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		437.475,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			-256.254,59
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		-256.254,59
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		364.350,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1402.436,59
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		894.172,27
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1750.574,89
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		168.677,91
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			741.706,06
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			485.451,47

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			-256254,59
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			-256254,59

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	68.443,32	59.158,35
FPV di parte capitale	1.402.436,59	168.677,91

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	299.041,20	302.146,01
Per contributi agli investimenti sicurezza stradale	13.996,94	23.328,23
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	9.570,62	
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici	2.514,10	
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Proventi concessione edilizie	826.439,71	
Totale	1.151.562,57	325.474,24

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	91.044,96
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	4.402,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	95.446,96
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	8.249,52
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	8.249,52
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	87.197,44

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.)

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 506.578,30, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.220.766,56
RISCOSSIONI	(+)	1.180.732,19	3.034.363,16	4.215.095,35
PAGAMENTI	(-)	1.428.467,44	3.996.586,36	5.425.053,80
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.010.808,11
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.010.808,11
RESIDUI ATTIVI	(+)	21.240,45	1.265.283,07	1.286.523,52
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	137.915,02	1.425.002,05	1.562.917,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			59.158,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			168.677,91
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			506.578,30

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	702.239,72	1.033.353,96	506.578,30
di cui:			
a) Parte accantonata	1.500,00	8.243,93	19.119,13
b) Parte vincolata	500.000,00	650.000,00	0,00
c) Parte destinata a investimenti	4.188,06	0,00	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	196.551,66	375.110,03	487.459,17

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:		
Risultato di amministrazione		506.578,30
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾		10.744,13
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo accantonamenti per indennità fine mandato		5.375,00
Fondo accantonamenti per rinnovi contrattuali		3.000,00
Fondo contenzioso		
Altri accantonamenti		
Totale parte accantonata (B)		19.119,13
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		0,00
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		487.459,17
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
⁽³⁾	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.... del ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.854.483,64	1.180.732,19	21.240,45	- 652.511,00
Residui passivi	1.571.016,33	1.428.467,44	137.915,02	- 4.633,87

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	121.101,47
SALDO GESTIONE COMPETENZA		121.101,47
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		652.511,00
Minori residui passivi riaccertati (+)		4.633,87
SALDO GESTIONE RESIDUI		-647.877,13
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		121.101,47
SALDO GESTIONE RESIDUI		-647.877,13
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		364.350,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		669.003,96
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	506.578,30

VERIFICA CONGRUITA' FONDI**Fondo Pluriennale vincolato**

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	68.443,32	59.158,35
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	68.443,32	59.158,35
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	1.402.436,59	168.677,91
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	1402436,59	168677,91
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato

della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 10.744,13.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

L'Ente non ha effettuato impegni di spesa a titolo di accantonamenti per fondi spese contenziosi.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Ente non ha effettuato impegni di spesa a titolo di accantonamenti per fondo perdite società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 5.375,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2017 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

Pareggio di bilancio 2017 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016
CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI
PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE
della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2017
da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2018
DENOMINAZIONE ENTE Comune di TEMU'

VISTO il decreto n. 138205 del 27 giugno 2017 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2017 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2017;

VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2017 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017		
		Competenza
1	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	456
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2017 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO valido ai fini dei vincoli di finanza pubblica	456
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	59
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMM. 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017 (Per le modalità di utilizzo - Cfr. Paragrafo A dell'Allegato al decreto della certificazione)	0
6=4+5	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati	59
7=3-6	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO	397

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

- il pareggio di bilancio per l'anno 2017 è stato rispettato
- il pareggio di bilancio per l'anno 2017 NON E' STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE/IL SINDACO/IL SINDACO
METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)

L'ente ha provveduto in data 29.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze (prot. n. 1.164).

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono

state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	91.044,96	51.642,87	56,72%	39402,09	
Recupero evasione TARSU/TIATASI			#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!	0,00	
Totale	91.044,96	51.642,87	56,72%	39402,09	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	5.185,00	
Residui riscossi nel 2017	2.674,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.511,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	39.402,09	
Residui totali	39.402,09	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

In merito si osserva che i residui della competenza sono stati riscossi nei primi mesi del 2018 prima dell'approvazione del rendiconto 2017.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** di Euro 26.061,70 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: nuovi contribuenti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	974.162,61	
Residui riscossi nel 2017	974.162,61	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.055.918,18	
Residui totali	1.055.918,18	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

In merito si osserva che i residui sono stati riscossi nel 2018 prima dell'approvazione del rendiconto 2017.

La quota dell'IMU 2017 accertata risulta essere di € 1.588.945,57 (nel 2016 era pari ad € 1.562.883,83) con un recupero da parte dello Stato di Euro 722.242,23 quale Fondo di Solidarietà

Comunale 2017 ai sensi dell'art. 3 c.3 DPCM 10/09/2015 oltre ad Euro 358.565,69 quale ulteriore quota 2017 (22,43%) del gettito IMU 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2017.

TASI

Con la delibera consiliare n. 11 del 20.03.2017 l'ente ha deciso la non introduzione della TASI.

TARSU-TIA-TARI

La TARI, ha sostituito la Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni (T.A.R.S.U.) di cui al D.Lgs. 15 novembre 1993 n. 507, applicata dal Comune sino all'anno 2012.

Con deliberazione consiliare n. 11 del 20.03.2017 sono state confermate anche per il 2017 le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi applicate per l'anno 2016; la quota accertata risulta essere di € 298.841,20 a copertura del totale costo del servizio di smaltimento rifiuti; a carico dei contribuenti anche il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, deliberato dalla Provincia di Brescia.

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **umentate** di Euro 6.950,19 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: nuovi contribuenti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	839,40	
Residui riscossi nel 201	839,40	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	3.845,38	
Residui totali	3.845,38	
FCDE al 31/12/2017	365,31	#DIV/0!

In merito si osserva che fino ad aprile sono stati riscossi 1.303,00 euro.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	1.034.379,60	1.140.744,74	836.010,33
Riscossione	1.034.379,60	1.140.744,74	836.010,33

Si precisa inoltre che negli anni 2015, 2016 e 2017 l'ammontare complessivo delle somme sopraindicate, include per ciascun anno, incassi per 700.000 euro relativi a proventi P.A.03 – PGT della società Alpen Village snc per la proprietà Ex Fatebenefratelli.

Entrate Extra tributarie

Le entrate extra-tributarie accertate nell'anno 2017 sono pari ad euro 893.652,65; appartengono a questo gruppo i proventi dei servizi pubblici. Dei beni comunali, gli interessi sui depositi bancari e altre poste residuali.

Gli importi più significativi delle entrate del titolo terzo sono riportati nella seguente tabella:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Accertamenti 2017</i>		
proventi servizio idrico	410.207,17		
Servizi pubblici	49.205,00		
Proventi dei beni dell'ente	26.785,24		
Interessi su anticipamenti e crediti	32.628,12		
Utili netti delle aziende	79.748,33		
Proventi diversi	85.502,59		
Totale entrate extratributarie	684.076,45		

Per quanto riguarda l'entrata prevista alla risorsa 3.01.0170 sia per la parte competenza che per la parte residui erano stati accertati gli importi presunti di 900.000,00 euro di cui 300.000,00 euro in conto residui 2014, 200.000,00 euro in conto residui 2015, 150.000,00 euro in conto residui 2016 ed euro 250.000,00 in conto competenza 2017 derivanti dal corrispettivo sul fatturato della centrale idroelettrica in località Gavero di cui alla Convenzione sottoscritta in data 27.02.2012 rep. 942 che all'art. 2, comma 2.2 prevede il versamento al Comune di Temù di un importo pari al 10% del fatturato lordo annuo derivante dall'esercizio dell'impianto idroelettrico, quale corrispettivo per le occupazioni temporanee e permanenti del sottosuolo comunale, nonché quale indennizzo risarcitorio predefinito e forfettario per tutte le incidenze pregiudizievoli agli interessi socio economici che dovessero derivare al Comune di Temù nelle varie fasi di realizzazione delle opere, dai successivi interventi di manutenzione e dalla potenziale perdita di attrattività turistica del territorio comunale.

Con la società "La Fabbrica del futuro srl", titolare della concessione di derivazione dell'acqua e proprietaria della centrale idroelettrica è in corso un contenzioso per il recupero dei crediti degli importi presunti sopra indicati. A titolo prudenziale, in attesa della definizione del contenzioso, si è ritenuto stralciare l'importo di 900.000 euro dal rendiconto 2017; lo stesso verrà iscritto nel bilancio 2018 come entrata straordinaria nel titolo IV a finanziamento di spesa da iscriverne sul titolo II.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

I proventi delle sanzioni codice della strada vengono gestiti direttamente dall'Unione dei Comuni.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 216.740,75 rispetto a quelle dell'esercizio 2016. Le principali entrate riguardano fitti fondi rustici per 8.077,66 euro, fitti fabbricati per 1.546,38 euro, fitti negozi per euro 23.004,08, sovra canoni energia elettrica per 79.748,33, corrispettivi centralina per euro 85.502,59 e concessione loculi per 26.785,24, per un totale ammontare di euro 224.664,28

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	662.250,69	
Residui riscossi nel 2017	12.250,69	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	650.000,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	25.460,60	
Residui totali	25.460,60	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

In merito si osserva come già spiegato in precedenza, che i residui di 650.000 riguardano un contenzioso ancora in essere con la centrale idroelettrica di Gavero, mentre non è presente alcun fcde al 31/12/2017 in quanto sono stati riscossi prima dell'approvazione del rendiconto.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	77.332,11	134.081,18	-56.749,07	57,68%	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche			0,00	#DIV/0!	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi	1.915,40	6.296,80	-4.381,40	30,42%	
Parchimetri	2.514,10		2.514,10	#DIV/0!	
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi			0,00	#DIV/0!	
Totali	81.761,61	140.377,98	-58.616,37	58,24%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	375.710,57	385.369,47	9.658,90
102	imposte e tasse a carico ente	28.506,88	27.698,25	-808,63
103	acquisto beni e servizi	793.025,19	823.604,81	30.579,62
104	trasferimenti correnti	1.417.308,99	1.514.112,96	96.803,97
105	trasferimenti di tributi	0,00		0,00
106	fondi perequativi	0,00		0,00
107	interessi passivi	31.241,27	25.571,25	-5.670,02
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	6.326,53	5.431,44	-895,09
110	altre spese correnti	83.699,40	89.557,77	5.858,37
TOTALE		2.735.818,83	2.871.345,95	135.527,12

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 478.594;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto		
	2008 per enti non soggetti al patto	2017		
Spese macroaggregato 101	412.669,56	385.369,47		
Spese macroaggregato 103	37.342,54	4.747,18		
Irap macroaggregato 102	27.544,33	24.777,71		
Altre spese da specificare:	77.768,31	70.130,01		
produttività c/esercizi succ		10.934,65		
polizia locale Unione		40.896,32		
Segreteria convenzionata		18.299,04		
Totale spese di personale (A)	555.324,74	485.024,37		
(-) Componenti escluse (B)				
(-) Altre componenti escluse:	76.729,90	76.729,00		
di cui rinnovi contrattuali				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	478.594,84	408.295,37		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 3 del 14.03.2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

	TIPOLOGIA DI SPESA	2017	
		limite	impegni
1	Studi e incarichi di consulenza	863,14	-
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	228	
3	Missioni	1.286,58	247,31
4	Formazione		
5	Autovetture (spese di esercizio)		
6	Autovetture (acquisto)		
7	Acquisto mobili e arredi		
		2.377,72	247,31

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 383,90 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente **ha** rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 25.571,25 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio dello 0,56%. La spesa per interessi passivi e rimborso prestiti assomma ad € 463.046,59 e rappresenta il 17% della spesa corrente. L'importo è comprensivo del mutuo contratto per conto della soc. SIAV spa che provvede al rimborso totale del costo sostenuto. La spesa per interessi passivi si è ridotta rispetto al 2016 ed i tassi di interesse relativi all'indebitamento a tasso variabile si sono attestati a zero per entrambe le semestralità. L'importo per gli interessi passivi sui mutui risulta inferiore al 10% delle entrate correnti desumibili dal titolo I, II e III e dunque ben al di sotto del parametro di deficitarietà strutturale.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<u>Missioni</u>	<u>Totale Impegni</u>	<u>di cui F.P.V.</u>	<u>di cui Impegni sul 2016</u>
<u>01-Servizi istituzionali, generali e di gestione</u>	223.448,76	17.981,68	205.467,08
<u>02-Giustizia</u>			0,00
<u>03-Ordine pubblico e sicurezza</u>	1.339,51		1.339,51
<u>04-Istruzione e diritto allo studio</u>	5.188,85		5.188,85
<u>05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali</u>	10.200,00	200,00	10.000,00
<u>06-Politiche giovanili, sport e tempo libero</u>	169.689,55		169.689,55
<u>07-Turismo</u>	194.212,38		194.212,38
<u>08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa</u>	5.976,05	5.976,05	0,00
<u>09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente</u>	120.370,00		120.370,00
<u>10-Trasporti e diritto alla mobilità</u>	901.450,50	494.506,61	406.943,89
<u>11-Soccorso civile</u>	15.000,00		15.000,00
<u>12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</u>	103.699,29	88.699,29	15.000,00
<u>16-Tagricoltura</u>			0,00
<u>TOTALE</u>	<u>1.382.090,09</u>	<u>607.363,63</u>	<u>1.143.211,26</u>

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	1,07%	1,09%	1,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	5.903.730,19	5.472.052,03	5.038.442,13
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-431.678,16	-433.609,90	-433.616,91
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	5.472.052,03	5.038.442,13	4.604.825,22
Nr. Abitanti al 31/12	1.103,00	1.105,00	1.108,00
Debito medio per abitante	4.961,06	4.559,68	4.155,98

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	38.221,91	31.241,27	25.571,25
Quota capitale	433.609,00	433.616,91	437.475,34
Totale fine anno	471.830,91	464.858,18	463.046,59

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 alcun contratto di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 18 del 04.04.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale delibera:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è re imputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la re imputazione degli impegni.

Complessivamente sono stati re-imputati € 227.836,26 di impegni, di cui:

- € 59.158,35 per la parte corrente
- € 168.677,91 per la parte capitale

Con la delibera di riaccertamento dei residui si è provveduto a modificare i residui provenienti all'esercizio 2017. Nel corso di tale operazione sono state eliminate alcune opere previste negli anni precedenti e inserite nell'esercizio 2017 finanziate dal fondo pluriennale vincolato, in quanto le stesse non saranno realizzate nel breve periodo.

Si riporta l'elenco di quelle con importo rilevante

Descrizione	importo
Assunzione impegno di spesa per contributo sui lavori nuova strada forestale frazione Villa Dalenno	-130.000,00
Contribuzione per completamento allargamento strada intercomunale Villa- Ponte (tratto sul Comune di	-284.834,67
Quota opere di urbanizzazione e spese generali P.L. 62 Segheria per versamento Jotti 2-17 da parte d	-85.564,80
Incarichi a professionisti	-60.000,00
incarico progetto esecutivo lavori marciapiede	21.576,00
Incarico nronetto esecutivo lavori marciaoiede ss 42 Pontaana-Ponte di Ferro	-21.576,49
Incarico progetto servizio verifica validazione e procedura paternariato costruzione aereofune Adamello	-20.935,20
Integrazione scomputo oneri di urbanizzazione ner soc. Enneti	-17.845,95

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I								0,00
di cui Tarsu/tari								0,00
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II								0,00
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo III						10.648,00		10.648,00
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.648,00	0,00	10.648,00
Titolo IV					1.592,39	9.000,00		10.592,39
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	1.592,39	9.000,00	0,00	10.592,39
Titolo VI								0,00
Totale Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	1.592,39	19.648,00	0,00	21.240,39
PASSIVI								
Titolo I						2.279,62		2.279,62
Titolo II	55.072,85			13.172,26	3.593,96	15.753,06		87.592,13
Titolo III								0,00
Titolo IV	31.600,00		5.000,00	4.996,00	3.484,00	2.963,27		48.043,27
Totale Passivi	86.672,85	0,00	5.000,00	18.168,26	7.077,96	20.995,95	0,00	137.915,02

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

A seguito della ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs n. 175/2016 effettuata alla data del 23/09/2016 ed approvata con deliberazione consiliare n. 51 del 26/10/2017, il Comune possiede le seguenti partecipazioni:

Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione
Valle Camonica Servizi S.r.l	Diretta	Gestione servizi di igiene ambientale	0,0025%
Servizi Idrici Vallecamonica S.r.l	Diretta	Servizio idrico integrato, gestione tecnica depuratori.	3,7060%
Vallecamonica Servizi Vendite S.p.a	Indiretta	Commercio di gas distribuito mediante condotte; commercio di energia elettrica	0,0385%
Blu Reti Gas S.r.l	Indiretta	Distribuzione combustibili gassosi; installazione e manutenzione impianti idraulici, di riscaldamento, di condizionamento dell'aria e per la distribuzione del gas.	0,0385%
So.Sv.A.V. S.r.L.	Indiretta	Progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di impianti di produzione energetica, in particolare fonti rinnovabili nonché la sua distribuzione e vendita.	19,6847%
S.I.A.V. S.p.A.	Indiretta	Valorizzazione dell'Alta Valle Camonica con la realizzazione di infrastrutture a fune	17,0550%
S.I.T. S.p.A.	Indiretta	Gestione impianti sciistici	17,9583%
Consorzio della Castagna di Valle Camonica soc. coop.	Diretta	Coltivazione, valorizzazione ambientale, produzione, trasformazione e commercializzazione della castagna e dei prodotti da essa derivati	1,5%

Ed inoltre partecipa ai seguenti enti:

Fondazione ALTA VALLE CAMONICA	33,33%
Consorzio SERVIZI VALLE CAMONICA	0,04%
Consorzio FORESTALE DUE PARCHI	16,67%
Consorzio ADAMELLO SKI PONTE DI LEGNO – TONALE	4,88%

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016.

Le partecipazioni che risultano dismesse e/o da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione
Integra s.r.l.	0,0385%	Svolge attività analoghe ad altre società	Fusione della società per incorporazione	31/12/2017
Consorzio della Castagna di Valle Camonica	1,5%	Non indispensabile per le finalità istituzionali dell'ente	Recesso	Entro il 30/09/2018

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Il Revisore attesta che l'Ente ha allegato al rendiconto della gestione la Nota informativa sulla verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le Società partecipate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, tranne uno, quello relativo alla consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40% per i comuni inferiori a 5.000 abitanti.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere: Banca Popolare di Sondrio

Economo Flavia Bellotti

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Si ricorda inoltre che l'ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale all'esercizio 2018.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO			
Attivo	01/01/2017	Variazioni	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	80.717,92	11.549,83	92.267,75
Immobilizzazioni materiali	35.041.659,11	15.255,42	35.056.914,53
Immobilizzazioni finanziarie	3.131.213,16	0,00	3.131.213,16
Totale immobilizzazioni	38.253.590,19	26.805,25	38.280.395,44
Rimanenze	0		0,00
Crediti	1.855.604,64	-569.083,02	1.286.521,62
Altre attività finanziarie	0		0,00
Disponibilità liquide	2.220.766,56	-1.209.958,45	1.010.808,11
Totale attivo circolante	4.076.371,20	-1.779.041,47	2.297.329,73
Ratei e risconti	512,09	-290,68	221,41

Totale dell'attivo	42.330.473,48	-1.752.526,90	40.577.946,58
Conti d'ordine			
Opere da realizzare	1.696.375,04	-1.064.452,06	631.922,98
Totale conti d'ordine	1.696.375,04	-1.064.452,06	631.922,98
Passivo			
Patrimonio netto	36.365.394,27	-1.128.232,51	35.237.161,76
Conferimenti	9.000,00	0	9.000,00
Debiti	5.952.134,78	-624.027,95	5.328.106,83
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	3.944,43	-266,34	3.678,09
Totale del passivo	42.330.473,48	-1.752.526,80	40.577.946,68
Conti d'ordine			
Impegni da realizzare	1.696.375,04	-1.064.452,06	631.922,98
Totale conti d'ordine	1.696.375,04	-1.064.452,06	631.922,98

CONTO ECONOMICO

L'Ente non ha elaborato tale documento contabile per l'anno 2017 in quanto come riportato nelle premesse si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale all'esercizio 2018.

STATO PATRIMONIALE

L'Ente non è tenuto all'elaborazione di tale documento contabile per l'anno 2017 in quanto come riportato nelle premesse si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale all'esercizio 2018

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è/non* è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono/*non sono* illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il revisore dalle verifiche e dai controlli effettuati e relazionati con il presente elaborato, non ha alcun rilievo da evidenziare.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

L'ORGANO DI REVISIONE



Dott. Glenda Fantoni